

Maggior sostenitore



FONDAZIONE CRT



in collaborazione con



con il patrocinio di



XXXVII Stagione internazionale di concerti sugli organi storici

della provincia di Alessandria



29 giugno - 26 ottobre 2016



PERFORMING ARTS

La Compagnia di San Paolo per lo spettacolo dal vivo

Con la Scadenza unica 2016 per le Performing Arts la Compagnia di San Paolo rinnova la modalità di sostegno alle manifestazioni culturali più qualificate di spettacolo dal vivo del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per rispondere a un contesto in trasformazione e per contribuire allo sviluppo dell'offerta culturale del territorio, in termini di valenza artistica delle proposte e di capacità delle medesime di essere strumento di sviluppo.

Ferma restando la qualità dei progetti artistici, l'attenzione viene focalizzata su aspetti ritenuti imprescindibili: la capacità degli enti di fare rete con altri soggetti e creare sistema; la capacità di rafforzare e rinnovare il contesto territoriale e artistico di appartenenza; l'abilità a integrare azioni e linguaggi diversi per un arricchimento culturale e un più consapevole coinvolgimento del pubblico; la capacità di rinnovare la propria proposta culturale grazie a un'adeguata lettura del contesto e del proprio posizionamento.

La Scadenza unica per le Performing Arts si configura dunque come lo strumento di elezione della Compagnia di San Paolo per la valorizzazione diffusa dei linguaggi scenici, da quelli tradizionali a quelli contemporanei, affinché aumentino e si qualificino le occasioni a disposizione del pubblico per conoscerli e apprezzarli e influire così sulla formazione degli individui e sulla comprensione del presente.

Grazie all'integrazione tra la Scadenza unica e altri strumenti di sostegno allo spettacolo dal vivo e ai linguaggi contemporanei, la Compagnia mette in atto nel Nord Ovest un'azione sistemica, che mira a rafforzare sul territorio le realtà più solide e dinamiche e a promuovere creatività e progettazioni innovative.



www.compagniadisanpaolo.it



In copertina:
Lerma (Alessandria), Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista:
Organo Fratelli Scolari di Bolzano Novarese (NO), 1883

Sono lieta ed onorata di patrocinare come ormai da tradizione la XXXVII Stagione Internazionale sugli organi storici della provincia di Alessandria, che si conferma eccellenza culturale del territorio pur rinnovandosi sempre con nuove interessanti proposte. Storia, arte, e musica non solo classica, nei luoghi sacri più belli della provincia per questa importantissima nuova edizione.

Non posso quindi che augurare un grande successo di pubblico e di critica per chi, come gli amici dell'organo, sa sempre, anche in tempi difficili, confermarsi e rinnovarsi nelle proposte, pur mantenendo una qualità molto elevata, sia nelle scelte musicali che nella competenza degli esecutori.

MARIA RITA ROSSA
Presidente della Provincia di Alessandria



Piemonte dal Vivo, il Circuito regionale dello Spettacolo, è da poco un nuovo protagonista nello scenario della programmazione regionale.

Con l'inserimento della Musica classica tra le sue competenze, in aggiunta al Teatro e alla Danza, consente un unico coordinamento delle attività e una più organica programmazione culturale del territorio regionale, con una significativa ottimizzazione delle risorse.

Raccoglie l'eredità di Piemonte in Musica, circuito quasi trentennale dedicato al decentramento, per proiettarsi in una nuova strategia di sviluppo della vita musicale piemontese. Non solo contribuisce a sostenere le realtà musicali, i Comuni e le numerose associazioni che operano in modo capillare sul territorio, ma fornisce un supporto per la programmazione e inserisce questi elementi in un disegno strategico di sviluppo culturale sul territorio.

Assolve infatti a molteplici funzioni: essere veicolo di sensibilizzazione alla cultura; dialogare con un pubblico vario e vasto, che unisce generazioni e ambiti *sociali*; essere un percorso privilegiato per i giovani che maturano la loro professionalità nel rapporto con il palcoscenico e che trovano l'opportunità di intraprendere un percorso nel quale *mettersi in gioco*.

Inoltre, la musica contribuisce alla promozione dei luoghi del territorio: il concerto, nella sua capacità di attrazione e nel suo rituale condiviso con il pubblico, trasforma e valorizza gli spazi, aiuta a scoprire un percorso geografico o storico, è mezzo o pretesto per avvicinarsi a un patrimonio o un tesoro, architettura o territorio.

Fondazione Piemonte dal Vivo
Circuito Regionale dello spettacolo
www.piemontedalvivo.it



Il sottotitolo di questa XXXVII Stagione di concerti potrebbe essere a buon diritto "la Stagione del cambiamento" perché per la prima volta, nonostante l'intento sia come sempre quello di salvaguardare la diffusione della musica organistica classica e l'uso degli antichi strumenti del territorio, apriremo a generi musicali assai diversi dal nostro con proposte assolutamente inusuali e raramente presenti in un Festival organistico tradizionale.

Potrete ascoltare un concerto con l'organo Hammond, strumento che evoca per tutti la musica leggera degli anni 60, ma che in realtà nacque proprio per la liturgia, nel tentativo di ovviare alla mancanza dell'organo a canne in quelle chiese che ne erano sprovviste. In omaggio a queste origini il maestro Pier Dino Tisato proporrà un programma interessantissimo, accostando brani classici a melodie popolari dell'epoca.

Il secondo concerto ad Oviglio è invece una contaminazione assai ardita fra la musica italiana del '500 ed il Jazz.

Il titolo, "Frescobaldi per noi", è quello di un CD che il fisarmonicista Gianni Coscia volle realizzare nel 2007 su temi e suggestioni frescobaldiane. Il programma, composto da brani del grande compositore rinascimentale ed inframezzato da interventi dello stesso Gianni Coscia, darà modo di capire perché un Maestro tanto lontano nel tempo abbia potuto affascinare dei musicisti jazz, e perché il suo linguaggio, a distanza di quasi cinque secoli, possa essere considerato ancora attuale.

Non mancheranno comunque gli appuntamenti tradizionali, che già ci hanno guadagnato la Medaglia del Presidente della Repubblica e l'"EFFE Label" della Comunità Europea, anche se quest'anno i concerti per organo solo sono in minoranza rispetto a quelli che prevedono accostamenti con strumenti diversi. In compenso ad Alessandria verrà proposta, in prima assoluta per la nostra provincia, la monumentale Terza Sinfonia di Saint-Saëns per organo e orchestra.

Alcune iniziative collaterali, come la masterclass di Gail Archer a Garbagna (15-17 luglio), la visita ad un laboratorio di costruzione di clavicembali ed una lezione sull'organo per le scuole di Oviglio faranno da corollario ai concerti.

Ancora una volta grazie a tutti gli Enti che ci hanno permesso di allestire questa nuova edizione del nostro Festival. A tutti voi, Amici ed appassionati, buon ascolto.

gli Amici dell'organo

CALENDARIO DEI CONCERTI

mercoledì 29 giugno, ore 21

Castelnuovo Scrivia,
Collegiata di San Pietro

CORO GREGORIANO "HAEC DIES"

EZIO AIMASSO, direttore

LETIZIA ROMITI, organo

venerdì 8 luglio, ore 21

Torre Ratti,
Oratorio di San Bernardo

SERGIO CHIERICI, organo positivo, organo portativo medievale, spinetta ottavino

ANNA CAPRIOLI, canto

sabato 9 luglio, ore 21

Ovada,
Oratorio dell'Annunziata

CÉCILE PRAKKEN, flauto traverso (Olanda)

AART BERGWERFF, organo (Olanda)

venerdì 15 luglio ore 21

Casalnoceto,
chiesa parrocchiale

DIEGO INNOCENZI, organo (Argentina-Svizzera)

domenica 17 luglio, ore 21

Garbagna,
chiesa parrocchiale

GAIL ARCHER, organo (U.S.A.)

venerdì 29 luglio, ore 21

Oviglio,
chiesa parrocchiale di San Felice

ALESSANDRO BIANCHI, organo

giovedì 18 agosto, ore 21

Quaranti,
chiesa parrocchiale

LETIZIA ROMITI, organo

venerdì 26 agosto, ore 21

Lerma,
chiesa parrocchiale

AURELIO GENOVESE, organo

sabato 27 agosto, ore 16

Grondona,
chiesa parrocchiale

GABRIELE MARINONI, organo

domenica 28 agosto, ore 16.30

Garbagna,
chiesa parrocchiale

TRIO DI GENOVA, clarinetto, violoncello, pianoforte

LETIZIA ROMITI, organo

giovedì 8 settembre, ore 21

Alessandria,
chiesa di San Giovanni Evangelista

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELLA REPUBBLICA DI UDMURTIA (Russia)

ROBERTO GIUFFRÉ, direttore

LETIZIA ROMITI, organo

venerdì 9 settembre, ore 21

Tortona,
Auditorium del Centro "Music Island"

PIERDINO TISATO, organo Hammond

dedicato a Paolo Perduca

domenica 11 settembre, ore 17

Oviglio,
chiesa della Madonna

GIANNI COSCIA, fisarmonica

LETIZIA ROMITI, organo

domenica 25 settembre, ore 21

Acqui Terme,
sala conferenze dell'Hotel "La Meridiana"

ELENA ROMITI, oboe

LETIZIA ROMITI, clavicembalo

domenica 2 ottobre, ore 17

Novi Ligure,
Basilica della Maddalena

SVEN- INGVAR MIKKELSEN, organo (Danimarca)

sabato 8 ottobre, ore 21

Alessandria,
chiesa di San Pio V

LUIGI BENEDETTI, organo

sabato 22 ottobre, ore 21

Alessandria,
sala conferenze dell'Associazione Cultura e Sviluppo, piazza F. De André 76

ELENA ROMITI, oboe

LETIZIA ROMITI, organo positivo

mercoledì 26 ottobre, ore 17

Alessandria,
Auditorium del Conservatorio "A. Vivaldi"

ALESSANDRO CARMIGNANI, controtenore

DONATO SANSONE, flauto dolce

DANIELE BOCCACCIO, organo e cembalo

mercoledì 29 giugno, ore 21
Castelnuovo Scrivia, Collegiata di San Pietro

CORO GREGORIANO "HAEC DIES"

EZIO AIMASSO, direttore
LETIZIA ROMITI, organo

A. GABRIELI (1533 ? - 1585)

Toccata del quinto tono
Intonazione del primo tono
Recercar arioso (III)
Pass'e mezzo antico

Missa de "Beata Virgine"
alternata ai versetti gregoriani della
Messa "Cum Jubilo"

HAEC DIES è un gruppo di otto elementi provenienti da diverse esperienze musicali, ed accomunati dalla passione per il canto gregoriano. Attivo dal 2009, si è dedicato allo studio del repertorio tradizionale e delle fonti manoscritte, con l'obiettivo di acquisire le qualità tecniche e culturali necessarie ad un approccio consapevole ed aggiornato. La presenza di *Haec Dies* cerca di collocarsi il più possibile in una contestualizzazione

precisa, partecipando sia a celebrazioni liturgiche sia a serate di approfondimento sul canto sacro. In questo profilo sono da segnalare la collaborazione con l'orchestra *Bartolomeo Bruni* di Cuneo nell'esecuzione dello *Stabat Mater* di Pergolesi, e con il Coro dell'Università degli Studi di Torino, diretto dal maestro Sergio Pasteris, per la realizzazione del CD *Compositori in Piemonte*. Dalla sua fondazione *Haec dies* è diretto da Ezio Aimasso.



EZIO AIMASSO

è nato a Guarene (Cuneo) nel 1951. Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia e la specializzazione in Pediatria presso l'Università degli Studi di Torino, si è dedicato allo studio della Musica corale, diplomandosi nel 1998 presso il Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo. Successivamente ha intrapreso lo studio del Canto Gregoriano, conseguendo il diploma e la laurea presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino nella classe del prof. Fulvio Rampi. Sotto la guida dei proff. Daniel Saulnier e Giacomo Baroffio, nel 2012 ha completato gli studi di dottorato di ricerca in Canto Gregoriano presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma (*Summa cum Laude*). Ha pubblicato per la casa editrice Antares il libro *L'Antifonale iemale della chiesa vercellese* (Vercelli, Biblioteca Capitolare LXX). Viene sovente invitato da associazioni culturali e da insegnanti di conservatorio a tenere seminari sul canto gregoriano. Quale esperto della musica dell'epoca collabora con la cattedra di Storia medioevale della facoltà di Scienza della formazione dell'Università di Torino. Nel 2009 ha fondato il coro gregoriano *Haec dies*, attualmente formato da 8 elementi, che dirige tuttora. È direttore dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Alba.



LETIZIA ROMITI,

di origine toscana, si è diplomata in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano ed ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di G. Cavazzoni, relatore G. Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci ed in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino ove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi. Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman e da altri qualificatissimi Maestri. Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani ed ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria". Ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose fra cui la Neue Gewandhaus di Lipsia, lo Schauspielhaus di Berlino, il teatro dell'Opera di Kiev, le "Semaines Internationales d'Orgue de Dijon", il Festival internazionale di musica classica di Napoli, il Festival "Slovenské Historické Organy", le "Jornadas Internacionales de Organo" di Zaragoza, "Settembre Musica" di Torino, Festival di Treviso e della marca trevigiana, "Cambridge Summer Recitals", Società dei Concerti di Milano, i Festivals di Lausanne, Leon, di Cervo e di Sion, le manifestazioni ufficiali per GENOVA 2004, le Cattedrali di Bordeaux, di Bellinzona, di Siviglia, di Malaga, di Konstanz, di Chester, di Varsavia e di Oliwa, l'Auditorium del Conservatorio di Kazan (Russia), i Concerti dell'Accademia di Pistoia. Ha effettuato numerose incisioni discografiche, tra le quali spiccano l'opera organistica di Carlo Mosso, registrata in prima mondiale per la prestigiosa etichetta TACTUS, ed il recentissimo "Johann Sebastian Bach – Christmas organ music" edito da ELEGIA RECORDS, entrambe premiate con cinque stelle dalla prestigiosa rivista MUSICA. Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse dal terzo canale Rai, da RAI UNO, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca. Ha tenuto "masterclasses" sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia ed all'estero, recentemente anche negli Stati Uniti. E' docente di organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Suona regolarmente in duo con Elena Romiti (oboe e Corno Inglese) e con il proprio Maestro Luigi Benedetti, organista emerito del Duomo di Milano, e collabora con gruppi orchestrali, cameristici e vocali. Dal 1978 collabora con la Provincia di Alessandria quale consulente artistico per l'organizzazione della Stagione di concerti sugli strumenti storici del territorio.

venerdì 8 luglio, ore 21

Torre Ratti, Oratorio di San Bernardo

SERGIO CHIERICI, organo positivo,
organo portativo medievale, spinetta ottavino

ANNA CAPRIOLI, canto

ANTICHE LODI

Composizioni per strumenti da tastò e voce (secc. XIII-XVIII)

Madre de Deus

(Cantigas de Santa Maria, XIII sec.)

Inperayritz de la ciutat joyosa

(Llibre Vermell, XIV sec.)

Verbum Patris Hodie (XV sec.)

GIROLAMO CAVAZZONI

(1510 - 1565)

Magnificat Primi Toni (alternatim)

ALESSANDRO GRANDI

(1575 - 1630)

Cantabo Domino (voce e organo)

GIROLAMO FRESCOBALDI

(1583 - 1643)

Hinno Ave Maris Stella (alternatim)

ALESSANDRO GRANDI

(1575 - 1630)

O quam tu pulchra es (voce e organo)

GIROLAMO FRESCOBALDI

(1583 - 1643)

Se l'aura spira (voce e spinetta)

GIROLAMO FRESCOBALDI

(1583 - 1643)

Toccata per spinettina sola ouer liuto

GIULIO CACCINI (1551 - 1618)

Amarilli mia bella (voce e spinetta)

PETER PHILIPS (1560 - 1628)

Amarilli di Julio Romano (spinetta)

JOHANN JAKOB FROBERGER

(1616 - 1667)

Ricercare IV (organo solo)

JOHANN SEBASTIAN BACH

(1685 - 1750)

Auf, auf! die rechte Zeit ist hier BWV 440

Eins ist Noth! ach Herr, dies Eine BWV 453

Kein Stündlein geht dahin BWV 477



ANNA CAPRIOLI e SERGIO CHIERICI

Uniti nella musica e nella vita, Anna Caprioli (cantante e storica dell'arte) e Sergio Chierici (pianista, organista, compositore e musicologo) collaborano da anni in progetti musicali e culturali dedicati prevalentemente alla musica antica, sia in duo che in formazioni cameristiche e corali, tra cui il sestetto vocale di musica antica L'Es-ensemble, attivo dal 1996.

In duo vengono attualmente proposti i concerti per organo e voce "Alternatim" e "Antiche lodi, antichi canti" e il programma "Suoni nel vento", con una prima parte dedicata a composizioni originali per pianoforte, e la seconda parte con brani vocali, tra cui la suite "Quam Pulchra Es", composizioni sul testo latino del Cantico dei Cantici.

Un altro programma di concerto comprende invece Songs di John Dowland (1563-1626), nella realizzazione per canto e tastiera antica (organo 8' o spinetta ottavino), seguite da composizioni originali moderne di Sergio Chierici su testi dello stesso Dowland, queste ultime raccolte nel CD "O Love, I live and die in thee" per l'etichetta EMA Records.

Altri programmi da concerto riguardano la musica antica, all'organo o al cembalo, e la canzone d'autore.

I brani natalizi sono stati pubblicati nel mini album "I saw three ships", edito da EMA Records nel 2014 e disponibile negli store digitali internazionali.

sabato 9 luglio, ore 21

Ovada, Oratorio dell'Annunziata

CÉCILE PRAKKEN, flauto traverso (Olanda)

AART BERGWERFF, organo (Olanda)

SCAMBIO MUSICALE TRA ITALIA E OLANDA

GIROLAMO FRESCOBALDI
(1583 - 1643)

Toccata quinta sopra i pedali e senza, dal Secondo Libro di Toccate (1627) per solo organo

JEAN BAPTISTE LOEILLET DE GANT (1680 - 1730)

Sonata in la minore
Adagio, Allegro, Adagio, Allegro
per flauto e organo

GAETANO DONIZETTI
(1797 - 1848)

Grande Offertorio

DIOGENIO BIGAGLIA
(1676 - 1745)

Sonata op. 1, n° 8
Adagio, Allegro, Adagio, Allegro
per flauto e organo

ANTONIO VIVALDI
(1678 - 1741)

Concerto in Re maggiore, op. 3 nr. 9
(trascritto per l'organo da J.S. Bach, BWV 972)

Allegro - Largo - Presto

JOHANNES SCHENCK
(1660 - 1710?)

Trio Sonata op. 3, n° 6
da "Il Giardino Armonico" II op.3
Vivace, Allegro, Adagio, Allegro
per flauto e organo

SIMEON TEN HOLT (1923 - 2012)
arr. Aart Bergwerff

Tema dal Canto Ostinato



CÉCILE PRAKKEN

nata a Heerlen (Paesi Bassi) si diploma al Conservatorio di Maastricht in Didattica della musica e Flauto traverso. Dopo aver lavorato come insegnante di musica e di flauto in diverse scuole musicali olandesi, si trasferisce in Italia, dove fra l'altro si esibisce come solista al Festival "Settembre al Borgo" di Casertavecchia e a Castelgandolfo alla presenza del Pontefice Giovanni Paolo II.

Perfeziona lo studio del flauto traverso sotto la guida del Maestro Vasco Degl'Innocenti, ottenendo il diploma di flauto al Conservatorio di Avellino. In quegli anni tiene a Napoli numerosi concerti. Nel 1990 incide, insieme al chitarrista Antonio Grande, un compact disc con brani originali per flauto e chitarra di compositori italiani del XIX secolo.

Dal 1994 vive a Como e insegna flauto traverso sia a Como sia in Svizzera.

Come giornalista musicale ha collaborato con l'emittente locale comasca "Espansione TV" e il quotidiano "Corriere di Como". Per tre anni ha condotto un programma radiofonico di musica classica ("Allegro Vivace").

Cécile ha partecipato a numerosi festival: tra l'altro al Festival Internazionale di Toscolano Maderno (Lago di Garda) e alla Settimana di musica a Noto (Sicilia); si esibisce a Napoli per la Comunità Luterana nella Rassegna Primavera, al Festival Organistico Internazionale di Rapallo, a De Kunstdagen Wittem in Olanda, nella storica e monumentale biblioteca del monastero, e suona per la Società dei Concerti di Milano.

Partecipa ad un festival a Villa D'Este, a Cernobbio (Como) e al festival "Città di Cernobbio 2010" in un concerto per flauto e arpa e cura il programma di sala. Al Teatro Sociale di Como partecipa nell'aprile 2011 con artisti italiani e internazionali al con-

certo di beneficenza per un progetto in Africa (“You’ll never walk alone”). Ha suonato a Salerno nella rassegna “La Settimana Nazionale delle Arti” e nel Teatro Stadschouwburg di Heerlen (Paesi Bassi). Con la pianista russa Svetlana Shilovskikh ha registrato un compact disc con musica di autori russi e olandesi “The Window to Europe”. Nel 2014 ha suonato per la Fondazione Donizetti a Bergamo. Nello stesso anno partecipa al Festival “Amici della Musica d’Organo Vincenzo Colonna” di Corsanico (Lucca) con l’organista olandese Aart Bergwerff. Dal 2013 lavora per il Gruppo televisivo musicale olandese “Brava”.

AART BERGWERFF

ha studiato organo al Conservatorio di Rotterdam e al Conservatorio di L’Aia ha studiato improvvisazione. Si è perfezionato in Germania e poi in Francia, a Parigi, sotto la guida di Marie Claire Alain, dove ha terminato i suoi studi conseguendo il Prix de Virtuosit .

E’ vincitore di numerosi concorsi internazionali per organo e nel 2003   stato premiato con una medaglia d’argento da parte della Soci t  Acad mique “Arts, Sciences et Lettres” per i suoi meriti per la cultura d’organo francese.

Dal 1994   docente d’organo principale al Conservatorium di Rotterdam in Olanda, parte di Codarts, University of Professional Arts Education, e docente d’improvvisazione e costruzione d’organo.

Come consulente d’organo Aart Bergwerff   spesso coinvolto nel restauro di organi storici ma anche nella progettazione di nuovi strumenti.

Aart ha un’intensa attivit  concertistica in Olanda e nel mondo. E’ organista della Chiesa principale (Grote Kerk) a Breda e a soli 29 anni   stato nominato organista della Chiesa Luterana a L’Aia ed   cos  diventato titolare di uno degli organi storici pi  belli in Olanda, cio  l’organo di Johann Heinrich Hartmann B tz.

Questo strumento, con la sua grande versatilit , ha avuto un’importante influenza sullo sviluppo musicale di Aart, dato che l’organo   il *synthesizer-avant-la-lettre*.

Partendo da questo punto di vista Aart Bergwerff sviluppa dei progetti d’avventura sull’organo integrandolo nella cultura contemporanea. In questo contesto   unica la sua collaborazione con il video artista Jaap Drupsteen.

Aart Bergwerff ha un enorme repertorio a disposizione e potrebbe esibirsi su qualsiasi organo.

Aart suona con calzature Greve.



venerdì 15 luglio, ore 21

Casalnoceto, Chiesa Parrocchiale

DIEGO INNOCENZI, organo (Argentina-Svizzera)

JEAN-JACQUES BEAUVARLET-CHARPENTIER (1766 - 1834)

Fugue sur le chant du Kyrie

GUILLAUME LASCEUX (1740 - 1831)

Récit

Chœur en rondo

Flûtes

GERVAIS FRANÇOIS COUPERIN (1759 - 1826)

Offertoire

JEAN-PHILIPPE RAMEAU (1683 - 1764)

Les Indes galantes

estratti trascritti da Alexandre Guilmant (1837-1911)

3) Musette en rondeau

4) Chœur des Sauvages

PADRE DAVIDE DA BERGAMO (1791 - 1863)

Suonatina in fa maggiore

ÉDOUARD BATISTE (1820 - 1876)

Offertoire op. 40 (1877)

VINCENZO PETRALI (1830 - 1889)

Adagio per Voce Umana

Sonata finale



DIEGO INNOCENZI

è organista titolare della Victoria Hall e dei templi di Vandœuvres e di Saint-Gervais a Ginevra nonché insegnante d'organo presso il Conservatorio di Musica della stessa città.

Nato in Argentina nel 1971, Diego Innocenzi incomincia i suoi studi musicali a Buenos Aires dove ottiene il diploma di pianoforte e diventa titolare dell'organo Cavallé-Coll della cattedrale di San Isidro, la sua città natale. Egli prosegue la sua formazione presso la classe di Lionel Rogg al Conservatorio di Musica di Ginevra, dove ottiene il primo premio di *virtuosité* nel 1999 e poi con Marie-Claire Alain a Parigi. Ammesso alla classe di direzione corale di Michel Corboz presso il Conservatorio di Musica di Ginevra, ottiene il diploma di direttore di coro nel 2003.

La sua ricerca sull'interpretazione storica della musica sacra e del repertorio organistico dei secoli XIX° e XX° lo porta a tenere numerose masterclass in Europa e gli Stati Uniti. Il frutto di questo lavoro confluisce nelle numerose registrazioni di opere per lo più inedite per la casa discografica Aeolus: l'integrale dell'opera per organo e dei mottetti di César Franck (due volumi in collaborazione con Les Solistes de Lyon-Bernard Tétu); un doppio album di opere inedite per organo di Edouard Batiste; la musica da camera con organo di Théodore Dubois.

Ai fini di rinnovare i concerti d'organo e di musica sacra egli ha organizzato il Festival d'autunno a Vandœuvres consacrato alla musica da camera con organo (2002-2010), diversi cicli di servizi religiosi luterani corali e cantati, le maratone d'organo durante la Festa della musica di Ginevra, un Festival di Salmi presso la Cattedra di Calvino-09 e spettacoli che uniscono la danza contemporanea, la proiezione video e l'organo.

Diego Innocenzi si esibisce in tutto il mondo: in Europa, negli Stati Uniti, in America Latina e in Russia. In questo momento è il direttore artistico del Festival d'organo di Chamonix e ha al suo carico la programmazione musicale dell'organo del Centro Culturale Kirchner di Buenos Aires.

domenica 17 luglio, ore 21
Garbagna, Chiesa Parrocchiale

GAIL ARCHER, organo (USA)

NICOLAUS BRUHNS (1665 - 1695)

Praeludium in E Minor

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Allein Gott in der Hoh sei Ehr
BWV 662

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Toccata et Fuga in D minor (Dorian) BWV 538

JOHANNA SENFTER (1879 - 1961)

Fantasie und Fuge, Op. 30
Wie schon leuchtet der Morgenstern
"How brightly shines the Morningstar"

LIBBY LARSEN (1950)

Aspects of Glory
- *Wuldor*
- *My Home in Glory*
- *Tambourines*

SAMUEL BARBER (1910 - 1981)

Wondrous Love

JEANNE DEMESSIEUX (1921 - 1968)

Te Deum



GAIL ARCHER

Concertista di fama internazionale, organista protagonista di molte incisioni discografiche, direttrice di coro e didatta che presta molta attenzione agli anniversari dei diversi compositori attraverso temi musicali e concerti annuali tra i quali è bene ricordare The Muse's Voice, recital dedicato interamente alla compositrici americane ed europee del XX e XXI secolo, An American Idyll, recital in cui vengono eseguiti brani di compositori americani. Inoltre Gail Archer tiene recital su Liszt, Bach, Mendelssohn e Messiaen. Gail Archer è stata la prima organista americana a suonare l'opera completa di Olivier Messiaen, in occasione del centenario della nascita del celebre compositore francese nel 2008. Time Out New York ha riconosciuto il ciclo dedicato a Mes-

siaen come il Migliore del 2008 nell'ambito della musica classica e operistica. Le sue registrazioni includono The Muse's Voice, Franz Liszt: A Hungarian Rhapsody, Bach: The Transcendent Genius, An American Idyll, A Mystic In the Making (Meyer Media), e The Orpheus of Amsterdam: Sweelinck and his Pupils (CALA Records).

Gail Archer è la fondatrice del Musforum, www.musforum.org un network internazionale per donne organiste.

al fine di promuovere e affermare i loro lavori musicali. Gail Archer è organista presso il Vassar College, e direttrice dei programmi in ambito musicale del Barnard College, Columbia University, dove dirige il Barnard-Columbia Chorus. Gail Archer prepara e organizza i concerti dei artisti et giovani organisti presso la Storica Sinagoga Centrale di New York.

venerdì 29 luglio, ore 21

Oviglio, Chiesa Parrocchiale di San Felice

ALESSANDRO BIANCHI, organo

CONCERTO CELEBRATIVO DEL 40° DELLA COSTRUZIONE DELL'ORGANO

PAUL HUBER (1918 - 2001)

Toccata sul carillon della Cattedrale di San Gallo

MARCEL DUPRÈ (1886 - 1971)

Cortège et Litanie op. 19 N°2

ANDREAS WILLSCHER (1955)

Variazioni su un tema di Paganini

Tre Inni: a) "Fairest Lord Jesus" (arr. J. Inness)
b) "Shout to the Lord" (arr. P. Bettcher)
c) "Amazing Grace" (arr. H. A. Stamm)

FRANZ LISZT (1811 - 1886)

Preludio e fuga sul nome B.A.C.H.

HENRY MULET (1878 - 1967)

"Tu es Petra et portae Inferi non praevalerunt adversus Te"
(Esquisses Bizantynes)

HANS UWE HIELSCHER (1945)

da: Suite Française:

- Prélude
- Pastorale
- Toccata



ALESSANDRO BIANCHI

diventa organista in chiesa a dodici anni ed è oggi uno dei più attivi e affermati concertisti italiani sulla scena internazionale.

Nato a Como, si è diplomato in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Piacenza sotto la guida di Luigi Toja frequentando Masterclass con Arturo Sacchetti e Nicholas Danby. E' fondatore e Direttore Artistico dell'Associazione Musicale "Amici dell'organo di Cantù" e organista della Basilica di S. Paolo a Cantù.

Ha tenuto oltre millenovecento concerti, presentandosi sempre come solista e partecipando a innumerevoli Festivals Organistici Internazionali nelle più grandi e importanti Cattedrali e Sale da Concerto in oltre 40 paesi nei cinque continenti. Tra le sedi più significative dove Alessandro si è esibito, si segnalano: Notre Dame-Parigi, Westminster Abbey, Westminster Cathedral e St. Paul's Cathedral Londra, Hong Kong Cultural Center, Sala della Filarmonica di San Pietroburgo, le Cattedrali di Colonia, Amburgo, Messina, Zurigo, San Gallo, Avignone, Bruges, Varsavia, Siviglia, Palma de Mallorca, Copenhagen, St. Andrew's Cathedral Sydney, St. Patrick's Cathedral-New York,

"Groote Kerk"- Città del Capo, Quincena Musical (San Sebastian), Hull City Hall, Salisburgo, Berlino, Oxford, Cambridge, Budapest, Praga, Madrid, Dublino, Stoccolma, Helsinki, Rejkjavik, Chicago, Dallas, Washington, San Francisco, Buenos Aires, San Paolo del Brasile, Montevideo, Melbourne, Bangkok, Singapore ect.

Ha eseguito in prima assoluta diverse opere per organo a lui dedicate da compositori italiani e stranieri e pubblicato articoli di carattere organologico.

Ha tenuto seminari e conferenze sulla musica italiana in Italia, Germania, Inghilterra, Spagna, Repubblica Ceca, Singapore, USA e Messico ed è stato membro di giuria in concorsi organistici e corali.

Ha al suo attivo registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche in Europa, USA, Brasile ed è organista della chiesa Anglicana di Lugano.

Nel 2014 la Città di Cantù gli ha conferito il riconoscimento di Cittadino Benemerito per meriti artistici e culturali.

giovedì 18 agosto, ore 21
Quaranti, Chiesa Parrocchiale

LETIZIA ROMITI, organo

**INAUGURAZIONE DEL RESTAURO DELL'ORGANO
"GIOVANNI MENTASTI"**

G. FRESCOBALDI (1583 - 1643)

Toccata Quinta sopra li Pedali dell'Organo e senza

D. BUXTEHUDE (1637 - 1707)

"Wie schoen leuchtet der Morgenstern"

J.K. KERLL (1627 - 1693)

Passacaglia

W.A. MOZART (1756 - 1791)

Andante KV 616 in fa maggiore

F. PROVESI (1770 - 1833)

Sinfonia per Organo

L. PEROSI (1872 - 1956)

Quattro pezzi dal "Centonum" per organo o Harmonium

Andante

Quieto

Con moto

Andante

PIETRO MASCAGNI (1863 - 1945)

Pifferata di Natale

La gavotta delle bambole

Intermezzo



LETIZIA ROMITI,

di origine toscana, si è diplomata in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano ed ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di G. Cavazzoni, relatore G. Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci ed in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino ove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi. Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman e da altri

qualificatissimi Maestri. Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani ed ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria".

Ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose fra cui la Neue Gewandhaus di Lipsia, lo Schauspielhaus di Berlino, il teatro dell'Opera di Kiev, le "Semaines Internationales d'Orgue de Dijon", il Festival internazionale di musica classica di Napoli, il Festival "Slovenské Historické Organy", le "Jornadas Internacionales de Organo" di Zaragoza, "Settembre Musica" di Torino, Festival di Treviso e della marca trevigiana, "Cambridge Summer Recitals", Società dei Concerti di Milano, i Festivals di Lausanne, Leon, di Cervo e di Sion, le manifestazioni ufficiali per GENOVA 2004, le Cattedrali di Bordeaux, di Bellinzona, di Saviglia, di Malaga, di Konstanz, di Chester, di Varsavia e di Oliwa, l'Auditorium del Conservatorio di Kazan (Russia), i Concerti dell'Accademia di Pistoia. Ha effettuato numerose incisioni discografiche, tra le quali spiccano l'opera organistica di Carlo Mosso, registrata in prima mondiale per la prestigiosa etichetta TACTUS, ed il recentissimo "Johann Sebastian Bach – Christmas organ music" edito da ELEGIA RECORDS, entrambe premiate con cinque stelle dalla prestigiosa rivista MUSICA. Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse dal terzo canale Rai, da RAI UNO, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca. Ha tenuto "masterclasses" sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia ed all'estero, recentemente anche negli Stati Uniti. E' docente di organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Suona regolarmente in duo con Elena Romiti (oboe e Corno Inglese) e con il proprio Maestro Luigi Benedetti, organista emerito del Duomo di Milano, e collabora con gruppi orchestrali, cameristici e vocali. Dal 1978 collabora con la Provincia di Alessandria quale consulente artistico per l'organizzazione della Stagione di concerti sugli strumenti storici del territorio.

venerdì 26 agosto, ore 21

Lerma, Chiesa Parrocchiale

AURELIO GENOVESE, organo

(neodiplomato al Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria)

G. MUFFAT (1653 - 1704)

Toccata I

D. CONCEICAO (sec. XVII)

Tiento de meio registro alto de 2° tom.
Battaglia de 5° tom.

N. CLERAMBAULT (1676 - 1749)

Flutes

D. CIMAROSA (1749 - 1801)

Due Sonate

ANONIMO XVIII Sec.

Elevazione

B. GALUPPI (1706 - 1785)

Sonata seconda

T. GRUNBERGER (1756 - 1820)

Rondò

ANONIMO XVIII Sec.

Sinfonia



AURELIO GENOVESE

nato a Genova nel 1975, inizia gli studi musicali presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Genova sotto la guida dei Maestri Emilio Traverso e Luca Ferrari.

In seguito, dopo essersi laureato in Lettere Moderne con il massimo dei voti, prosegue gli studi musicali con Agostino Chiossone e presso il Conservatorio di Genova con Bartolomeo Gallizio. Nel 2012 si trasferisce al Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria dove, sotto la guida della M^{re} Letizia Romiti, si diploma in Organo e Composizione organistica.

Ha partecipato alla rassegna La musica e il sacro – Meditazioni musicali, vesperi e Messe “cum organo” nelle chiese di Alessandria e provincia nelle stagioni 2015 e 2016.

Ha approfondito vari aspetti della prassi esecutiva partecipando alla master class di Tastiere Medioevali (docente Vania Dal Maso), di Musica inglese per organo (docente Christopher Kent) e di Tecnica Organistica Rinascimentale dalla seconda metà del Quattrocento al Seicento (docente Mirko Ballico).

Particolarmente interessato al recupero del patrimonio organario ligure ha promosso e seguito il restauro dell'organo ottocentesco di autore anonimo posto nell'Oratorio di S. Bartolomeo di Staglieno a Genova.

Attualmente svolge l'attività di organista a Genova presso le parrocchie dei Diecimila Martiri Crocifissi e di N.S. Assunta.

sabato 27 agosto, ore 16
Grondona, Chiesa Parrocchiale

GABRIELE MARINONI, organo

L'ARTE DELLA VARIAZIONE

JOHANN CASPAR FERDINAND FISCHER (1656 - 1746)

Ciaccona in Fa maggiore

GIOVANNI BATTISTA MARTINI (1706 - 1784)

Aria con Variazioni (dalla VII Sonata)

DIETERICH BUXTEHUDE (1637 - 1707)

Ciaccona in mi minore BuxWV 160

BERNARDO PASQUINI (1737 - 1710)

Variazioni Capricciose

JOHANN CASPAR KERLL (1627 - 1693)

Passacaglia

BERNARDO STORACE (1637 ca. - 1707 ca.)

Ciaccona in do maggiore

JOHANN PACHELBEL (1653 - 1706)

Arietta con Variazioni in Fa maggiore

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685 - 1759)

Passacaglia (dalla Suite in sol minore HWV 432)



GABRIELE MARINONI

Nato nel 1987, si è laureato con il massimo dei voti e la lode nell'ottobre 2007 in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di musica Giuseppe Verdi di Como sotto la guida di Stefano Molardi, discutendo una tesi su Max Reger.

Alla Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Stoccarda (D) ha conseguito nel 2010 con il massimo dei voti il Master di Organo nella classe di Ludger Lohmann, frequentando inoltre pianoforte con Wolfgang Blosler e nel 2011, ancora con il massimo dei voti, il Master di Clavicembalo nella classe di Jon Laukvik.

Successivamente nel medesimo istituto ha conseguito il Bachelor ed il Master in Kirchenmusik ed inoltre insegna organo complementare in qualità di assistente per la facoltà di Organo.

Ha frequentato Masterclasses con docenti di fama internazionale quali L. F. Tagliavini, M. C. Alain, R. Antonello, J. Essl e B. Haas.

Nel 2013 è stato insignito del II premio al prestigioso Concorso internazionale Rheinberger di Vaduz (FL).

Ha suonato in importanti festival organistici come Amici dell'organo di Genova, Settembre Organistico di Morbio Inferiore (CH), Heilbronner Meisterkonzerte (D), Internationale Orgelkonzerte des Freiburger Münsters (D), Kremnica Castle Organ (SK) e, tra altri, nella Stiftskirche di Stoccarda (D), nel Duomo di Ulm (D), nel Duomo di Savona, nella Basilica di S. Maria della Passione di Milano, nella Peterskirche di Vienna (A), al Tsarytsino Palace di Mosca (RUS), al Mozarteum di Salisburgo (A), alla Philharmonic Hall di Samara (RUS).

Prossimamente verrà pubblicato un CD con la prima esecuzione mondiale dell'opera per organo del compositore Kurt Albrecht in cooperazione con il Prof. Dieter Kurz e il Württembergischer Kammerchor.

Frequenta la facoltà di Musicologia presso la rinomata Ruprecht-Karls-Universität di Heidelberg (D).

domenica 28 agosto, ore 16.30

Garbagna, Chiesa Parrocchiale

TRIO DI GENOVA

VITTORIO COSTA, pianoforte

SERGIO CASELLATO, clarinetto

ANDREA BELLETTINI, violoncello

LETIZIA ROMITI, organo

HERMANN ZILCHER (1881 - 1948)

Danze Mozartiane op. 96B

L. VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Trio in si bemolle magg. op. 11

Allegro con brio

Adagio

Tema e variazioni

F. VEGNI (1771 - 1845)

Tema e variazioni ridotte per Organo
sopra la romanza ne "L'Amor Marinaro"
del Sig. W. A. Mozart

W.A. MOZART (1756 - 1791)

Andante K.616 per organo

L. VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Scherzo per organo

HERMANN ZILCHER (1881 - 1948)

Trio op. 90 in la minore in forma di variazioni



Il **TRIO DI GENOVA**, composto da **Vittorio Costa** (pianoforte), **Sergio Casellato** (clarinetto), **Andrea Bellettini** (violoncello) svolge attività concertistica dal 1988, con repertorio che spazia dal '700 alla musica contemporanea. I componenti del trio si sono diplomati presso i Conservatori di Bologna, Milano e Genova, perfezionandosi successivamente con prestigiosi docenti tra cui Massimiliano Damerini, Sergio Perticaroli, Antony Pay, Hans Deinzer, Franco Rossi e Pietro Borgonovo, e ottenendo diplomi superiori presso importanti istituzioni quali il Mozarteum di Salisburgo. L'intensa attività concertistica li ha portati ad esibirsi in Italia e all'estero, suonando in sedi prestigiose quali il Teatro Scientifico di Mantova, il Gasteig di Monaco di Baviera, il Conservatorio di Versailles, il Musée des Beaux-Arts di Bordeaux, la Residenz di Würzburg. Parallelamente all'attività del trio i suoi componenti tengono concerti come solisti, anche con orchestra, e partecipano all'attività di altre formazioni da camera quali l'Insieme Concertante Strumentisti del Teatro alla Scala e il Quartetto Skylon. In queste vesti si sono esibiti in sale quali la Carnegie Hall di New York e la Mozart Saal di Salisburgo e hanno conseguito numerosi primi premi in concorsi nazionali ed internazionali. Da segnalare anche le registrazioni per la RAI e per emittenti private, i CD per la Fonit Cetra, la Dynamic e la Warner Chappel Music e l'attività didattica svolta in qualità di titolari di cattedra presso istituzioni quali il Conservatorio Statale di Musica di Piacenza e l'Istituto Pareggiato "Vittadini" di Pavia. Il Trio di Genova ha intrapreso da tempo un'opera di valorizzazione del repertorio per trio con clarinetto, esplorando, accanto ai noti capolavori, il consistente corpus di opere poco conosciute. Attraverso un paziente lavoro di ricerca ha raccolto e catalogato oltre seicento composizioni originali e un centinaio di trascrizioni, probabilmente l'archivio più completo oggi esistente. Attingendo da questo vasto repertorio ha eseguito in prima mondiale un frammento di Arnold Schoenberg e in prima esecuzione italiana (o moderna) diverse altre validissime composizioni originali dedicate a questa formazione. Recente è la pubblicazione di un CD con musiche di Zilcher, Schumann, Schoenberg e Zemlinsky, accolto con favore dalla critica e trasmesso da Radio Classica e da RAI International. *"...un bel disco, una sorpresa con alcune rarità... gli esecutori suonano eccezionalmente bene..."* (Riccardo Risaliti).

Alessandria, Chiesa di San Giovanni Evangelista

ROBERTO GIUFFRÉ, direttore

LETIZIA ROMITI, organo

Ouverture da "La forza del destino"

Romeo and Juliet

Sinfonia n. 3 in do minore



Vivendo nell'epoca in cui le idee musicali e la maggior parte dei pensieri intimi dell'umanità sono assimilati (la descrizione del termine sinfonismo dato da B. Asafiev), dove la musica sinfonica è uno degli stili superiori e complessi dell'arte musicale, ci rendiamo conto che l'atteggiamento al confronto di questa era, ed è ancora, un testo di verifica, un segno importante del livello culturale della società. L'orchestra sinfonica della repubblica di Udmurtia si trasforma oggi in un emissario dell'arte e della cultura nazionale all'estero. Fondata nel 1992, nel territorio noto per aver dato i natali al grande compositore russo P. J. Tchaikovsky e terra di grande tradizione musicale, l'orchestra ha effettuato i primi concerti nel territorio vicino al fiume Volga e lo spirito che animava l'attività è stato quello della propaganda dei maggiori composi-

Sin dalla nascita ha collaborato con direttori e solisti esteri (Rilov, Quadrini, Mansorov, Men-
nier, Krell, Horovitz, Valdmann ecc.) e solisti D. Kramer, K. Rodj, D. Mazviev, A. Chindin, Ric-
cardo Caruso, D. Kogan, Katia Ricciarelli, Cecilia Gasdia, Aldo Ciccolini, Antonella Ruggiero
ecc.

Nel 2000 ha ricevuto il premio statale della Repubblica per l'attività svolta. Nel 2003 l'orchestra è stata insignita del riconoscimento "Lira" della capitale Jhievsk. Da 10 anni tiene tournée in Italia su tutto il territorio nazionale partecipando ai più prestigiosi festival "Caruso", "Lanza" "Leoncavallo" ecc.

Direttore d'orchestra

Diplomato in Pianoforte sotto la guida del M° Luciano Lanfranchi, ha studiato Composizione con i Maestri Giulio Castagnoli e Alessandro Solbiati, Direzione d'orchestra con il M° Ovidiu Balan presso la Filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau (Romania).

Ha inoltre seguito i corsi di musica elettronica e informatica tenuti da Alvise Vidolin e Giovanni Cospito e i laboratori di composizione del M° Alessandro Solbiati presso la sezione di Musica contemporanea della Civica Scuola di Musica di Milano.



In Italia ha diretto in vari festival tra i quali “Incontri Musicali d’Estate” (Osimo), “Centri Storici in Musica” (Pescara), “Maggio Musicale” della Città di Chieri, Festival “Ultrapadum”, “Laudes Paschales” (Torino), “Festival di Musica Contemporanea” di Acqui Terme, Alba Music Festival.

Notevole è l'attività artistica all'estero con concerti in vari paesi come Spagna, Russia, Bulgaria, Romania.

Dal 1999 al 2001 ha vissuto in Romania dirigendo importanti orchestre filarmoniche di stato come la Filarmonica “M. Jora” di Bacau, “P. Costantinescu” di Ploiești, “I. Dumitrescu” di Rimnicu Valcea, la “Camerata” di Iași, collaborando con importanti solisti rumeni.

Ha tenuto inoltre concerti con l'Orchestra "Philharmonia" di Bucarest per conto dell'Istituto Italiano di Cultura in Romania.

Considerabile è l'attività concertistica in Bulgaria: dal 2002 al 2005 è stato il direttore ospite principale dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Vidin con la quale ha fatto diverse tourné in Italia. Ha collaborato inoltre con l'Orchestra Filarmonica di Stato di Russe e tenuto concerti con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Sofia.

Attualmente è direttore dell'Orchestra Femminile Italiana.

venerdì 9 settembre, ore 21

Tortona, Auditorium del centro "Music Island"

PIERDINO TISATO, organo Hammond Model RT – 3

dedicato a Paolo Perduca



CENNI DI MOTIVI PER HAMMOND DEGLI ANNI '60

JOHANN SEBASTIAN BACH
(1685 - 1750)

- Preludio e fuga in Re maggiore BWV 532
- Corale dalla Cantata 147 "Werde Munter, mein Gemüthe"
- Wachet auf, ruft uns die Stimme BWV 645

CÉSAR AUGUSTE FRANCK
(1822 - 1890)

- Prélude, Fugue et Variation op. 18
- Final op. 21



PIERDINO TISATO

Organista e direttore di coro, ha studiato a Vicenza con i Maestri De Marzi, Bolzonello Zoia, Benetti, Russolo e Tacchetti. Cantante - batterista negli anni '60 e '70, ha suonato in vari gruppi pop collaborando tra l'altro con Tony Esposito e Donella del Monaco incidendo il primo LP del gruppo OPUS AVANTRA "Introspezione" del 1974. Diplomatosi presso il Conservatorio di Venezia in "Organo e Composizione Organistica" e in quello di Verona in "Musica Corale e Direzione di Coro", si è perfezionato con i musicisti Langlais, Radulescu, Zerer, Innocenti, Cozza (Organo), Vessellinova, Tamminga (Clavicembalo), Descey (Direzione d'orchestra). Svolge attività concertistica come solista d'organo e clavicembalo collaborando anche con formazioni cameristiche. Ha ottenuto, in Italia e all'estero, consensi di pubblico e di critica, distinguendosi per l'esecuzione all'organo di interessanti programmi monografici dedicati soprattutto a Bach e a Franck. Di quest'ultimo autore ha prodotto l'integrale organistica su doppio cofanetto CD e DVD suonando in esclusiva un Organo HAMMOND Model RT-3. Nel 1978 ha fondato il "Coro Polifonico di Giavenale" che tuttora dirige. Il gruppo è risultato più volte vincitore e ha ottenuto prestigiosi premi in concorsi nazionali e internazionali; nell'ambito concertistico ottiene ovunque vivissimi successi e apprezzamenti nei più importanti festival europei. Specializzato nella musica policorale, soprattutto veneziana, ha suonato e diretto importanti musiche di Gabrieli e Monteverdi per voci e strumenti a due, tre, quattro cori nella Basilica di S. Marco a Venezia, in altre chiese e nella Scuola Grande di S. Rocco. Sempre a Venezia ha inaugurato l'ultima edizione del Festival Galuppi (servizio televisivo su RAI 3) con musiche di autori antichi e contemporanei d'avanguardia. Molte le collaborazioni effettuate con musicisti e musicologi di fama come Claudio Gallico, Giulio Cattin, Giusto Pio. Con l'orchestra barocca "I Musicali Affetti" ha inciso per l'etichetta "Rainbow Classics" una monografia di Johann Sebastian Bach comprendente Mottetti a quattro e a otto voci e la "Lutherische Messe in sol maggiore". Ha realizzato DVD dal vivo, tra cui "Requiem" di Mozart e "Messiah" di Haendel. Vincitore di concorso nazionale a cattedre per titoli ed esami, ha insegnato Organo e Canto Gregoriano nei Conservatori di Cosenza e di Latina e dal 2004 al Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria.

domenica 11 settembre, ore 16

Oviglio, Chiesa della Madonna

FRESCOBALDI PER NOI

Parole e musica con **GIANNI COSCIA**
e la sua fisarmonica



CONCERTO CELEBRATIVO DEL 25° DEL RESTAURO DELL'ORGANO "SAVINA"

GIANNI COSCIA

(Alessandria, 23 gennaio 1931) è un fisarmonicista italiano la cui attività di musicista si è espletata in particolare nel settore del jazz moderno. Inizia a suonare in età giovanile utilizzando una fisarmonica Massobrio appartenente al padre. Al liceo è compagno di classe di Umberto Eco, con il quale scrive alcuni spettacoli di rivista. Nel 1985 incide *Gianni Coscia - l'altra fisarmonica*. Nel 1989 con l'album *La briscola* si classifica al secondo posto del Top Jazz. L'anno successivo con la Big Band di Giorgio Gaslini partecipa al festival di Roccella Jonica. Nel 1991 con l'orchestra sinfonica della RAI prende parte all'opera *Ascesa e rovina della città di Mahagonny* di Kurt Weil e nello stesso anno esegue il concerto per bandoneon e orchestra di Astor Piazzolla con il complesso da camera di Pavia. Successivamente è designato dalla RAI per rappresentare l'Italia al festival internazionale di Jazz di Pori (Finlandia) e prende parte alla trasmissione televisiva per RAI 1 in onore di Gorni Kramer. Nel 1992 e nel 1994 suona con Milva in tournée in Giappone, esibendosi anche come solista, mentre nel 1993 collabora con Luciano Berio alla stesura di musiche per uno spettacolo contro l'antisemitismo, incidendo nello stesso anno l'album *il Bandino*. Nel 1994 registra l'album *Radici* con Gianluigi Trovesi e con lui si esibisce all'Umbria Jazz Festival. Grazie al successo di tale cd (che giunge alle 10 ristampe) il duo fa tournée in Danimarca, Francia, Paesi Bassi, Austria, Germania, Tunisia, Spagna, Siria, Giordania e Inghilterra, mentre come solista partecipa al decimo Toholampi Accordion Week in Finlandia. Nel 1996 è nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Accademia Musicale Chigiana. Nel 1997 a Umbria Jazz prende parte al progetto Banda Sonora di Battista Lena. Il CD allegato a *Musica Jazz* nel novembre dello stesso anno lo vede partecipare in trio con il trombettista Enrico Rava e con il percussionista Naco. Inoltre firma con Fred Ferrari la colonna sonora del film "Altri uomini" (1997) con Claudio Amendola e Veronica Pivetti e riceve il Premio Kramer dalla città di Stradella. Nel giugno 1998 registra l'album *La bottega di Gianni Coscia* con i solisti Gianluigi Trovesi al clarinetto, Enzo Pietropaoli al basso, Andrea Dulbecco al vibrafono e una formazione composta da flauto, oboe, fagotto e corno. Questo lavoro viene presentato a Umbria Jazz. Con Trovesi suona a ottobre a Wuppertal alla manifestazione per i 25 anni di attività teatrali di Pina Bausch, mentre con il progetto Banda Sonora di Battista Lena suona in Cina a novembre. Con Trovesi realizza agli inizi del 1999 l'album *In cerca di cibo* per la ECM (con note di copertina scritte da Umberto Eco). Nel 2000 la critica tedesca gli conferisce il premio "Preis der Deutschen Schallplattenkritik". Nel luglio dello stesso anno suona a Roma alla stagione concertistica estiva dell'Accademia di Santa Cecilia. In estate partecipa al festival tedesco di jazz internazionale di Moers. Nel 2002 presenta il nuovo CD *Archiliuto* a Bergamo e svolge una tournée in Canada, durante la quale suona al Festival Internazionale di Jazz a Montreal, partecipa al Festival Internazionale di Jazz dell'Aja, e presenta il CD *La bancarella*, nell'ambito di Umbria Jazz. La sua attività prosegue nel 2003 al Festival di Jazz di San Francisco e con concerti in Italia e all'estero. Nel 2004 pubblica l'album *Galleria del Corso* in duo con Renato Sellani e nel mese di maggio dello stesso anno la città di Alessandria gli conferisce il premio Gagliaudo d'oro. Il 30 dicembre suona all'Umbria Jazz Winter ad Orvieto in duo con Renato Sellani. Nel 2005 pubblica *Round about Weill* in duo con Gianluigi Trovesi (edito dalla ECM). Tra il 2005 e il 2014 suona continuamente in duo con Trovesi. Nel settembre del 2014 realizza l'album *Ansema* con il gruppo di folk piemontese Tre Martelli, edito per la Felmay. Musica Jazz, la prestigiosa rivista italiana, gli ha recentemente conferito il "Top Jazz 2015." Nell'agosto 2016 ha partecipato al festival internazionale di Berchidda diretto da Paolo Fresu.

domenica 25 settembre, ore 21

Acqui Terme, sala conferenze dell'Hotel "La Meridiana"

ELENA ROMITI, oboe

LETIZIA ROMITI, clavicembalo

B. MARCELLO (1686 - 1739)

Sonata in re minore op.2 n. 11
per oboe e basso continuo
(*Adagio - Allegro - Largo - Allegro*)

H. PURCELL (1659 - 1695)

- March
- Trumpet Tune
- Sefautchi's Farewell
- A new scott Tune
- A new irish Tune

A. VIVALDI (1678 - 1741)

Sonata in fa maggiore Rv 52
per oboe e basso continuo
(*Siciliana - Allemande - Aria di Giga*)

C. BESOZZI (1744 - 1792)

Studio n° 8 in la maggiore - Moderato (dai 28 Studi per oboe solo)

J.K. KERLL (1627 - 1693)

Passacaglia

G. SAMMARTINI (1695 - 1750)

Sonata in sol maggiore op. 13 n° 4
per oboe e basso continuo
(*Andante - Allegro - Adagio - Minuetto*)



ELENA ROMITI

si è diplomata in oboe presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di O. Zoboli ed in oboe barocco presso la scuola Civica di Musica di Milano. Si è poi laureata presso il DAMS di Brescia con una tesi sulla produzione di Robert Ashley e di Steve Reich, relatore Fabrizio Chirico. Ha seguito seminari con O. Zoboli e R. Canter in diverse edizioni dei Corsi Internazionali di Perfezionamento "Tullio Macoggi" di Varenna (Co). Svolge attività concertistica in duo con pianoforte, chitarra, organo e cembalo ed in formazioni cameristiche classiche e contemporanee, tra cui il "Carpinensemble" di cui è fondatrice. Come solista ha tenuto concerti in Italia, Spagna, Francia, Austria e Germania riportando lusinghieri consensi da parte della stampa. Col complesso da camera "Accademia dei Solinghi" di Torino ha partecipato alla registrazione su compact disc della cantata di Johan Kuhnau "Uns ist ein Kind Geboren".

domenica 2 ottobre, ore 17

Novi Ligure, Basilica della Maddalena

SVEN-INGVART MIKKELSEN , organo (Danimarca)

FRANCOIS COUPERIN (1668 - 1733)

Prelude

Fugue

Offertoire

DIDERIK BUXTEHUDE (1637 - 1707)

Nun lob mein Seel den Herren, BuxWV 214, 215

GEORG BÖHM (1661 - 1733)

Praeludium, Fuge und Postludium in G Dur

Christ lag in Todesbanden

Praeludium und Fuge A Moll

Ach wie nichtig, ach wie flüchtig (8 Partite)

ANONYM

Englische Nachtigal

CHRISTIAN FLOR (1626 - 1697)

Suite in d

Fuge - Allemande - Courante - Sarabande - Double - Gigue

JOHANN RUDOLPH RADECK (1610 - 1663)

Engellischer Mascharada

HANS NEUSIEDLER (1508 - 1563)

Kunigin Hofftantz



SVEN-INGVART MIKKELSEN

è organista e direttore artistico della Cappella di Frederiksborg (Danimarca), presso il Castello di Hilleroed (Copenaghen). In qualità di curatore della vita musicale della Cappella organizza le stagioni concertistiche strumentali e orchestrali-corali. E' il responsabile dei tre organi della Cappella, fra cui il famoso organo Compenius del 1610.

Sven-Ingvart Mikkelsen ha studiato nei conservatori di Esbjerg, Copenaghen, Vienna e Parigi. Per dieci anni ha svolto attività didattica presso i conservatori di Esbjerg e Copenaghen, oltre ad aver tenuto corsi e master in Danimarca, Svezia, Germania, Italia e USA.

Sven-Ingvart Mikkelsen ha svolto attività solistica come organista oltre che cameristica in Europa e USA, ha effettuato registrazioni radiofoniche come solista con orchestre e ha curato la registrazione dell'opera completa in CD di Nicolaus Bruhns, Georg Böhm e Nicolas de Grigny.

sabato 8 ottobre, ore 21

Alessandria, Chiesa di San Pio V

LUIGI BENEDETTI, organo

CONCERTO CELEBRATIVO DEI 50 ANNI DELLA PARROCCHIA

LA VARIAZIONE

W. BYRD (1543 ca. - 1623)

Sei variazioni su *O Mistris Myne*

D. BUXTEHUDE (1637 - 1707)

Passacaglia in re minore

W.A. MOZART (1756 - 1791) – L. BENEDETTI (1933)

Tema KV Anh. 383 d con otto variazioni

F. MENDELSSOHN B. (1809 - 1847)

Sesta sonata op. 65 sul corale *Vater unser in Himmelreich*:

Choral - Andante sostenuto - Allegro molto -

Fuga (Sostenuto e legato) - Finale (Andante)

C. FRANCK (1822 - 1890)

Prélude, Fugue et Variation da *Six Pièces pour grand orgue*

J.A. ALAIN (1911 - 1940)

Le jardin suspendu (Chaconne)

Litanies



LUIGI BENEDETTI

ha sempre svolto attività musicale in vari campi. Ha tenuto concerti in Italia ed all'estero sia come solista d'organo, sia in duo con il trombettista Vito Calabrese, sia con il complesso "G. Frescobaldi" (organo e ottoni).

Appassionato cultore dei canti ambrosiano e gregoriano, ha fondato il "Gruppo di Canto Ambrosiano" (un complesso vocale maschile) con il quale ha svolto un'interessante attività artistica sia in campo concertistico sia in campo discografico.

Ha insegnato Organo e Composizione Organistica in diversi Conservatori e per oltre quarant'anni ha lavorato al Duomo di Milano prima come vice maestro di cappella e, dal 1983 al 2004, come organista titolare.

Ha composto messe, motetti, pezzi per organo, liriche per canto e pianoforte, ed ha inciso per Ricordi, Priory Records, RDS, Carrara.

sabato 22 ottobre, ore 21

Alessandria, sala conferenze dell'Associazione Cultura e Sviluppo,
piazza F. De André 76

ELENA ROMITI, oboe

LETIZIA ROMITI, organo positivo

B. MARCELLO (1686 - 1739)

Sonata in re minore op.2 n. 11
per oboe e basso continuo
(*Adagio - Allegro - Largo - Allegro*)

H. PURCELL (1659 – 1695)

- March
- Trumpet Tune
- Sefautchi's Farewell
- A new scott Tune
- A new irish Tune

A. VIVALDI (1678 - 1741)

Sonata in fa maggiore Rv 52
per oboe e basso continuo
(*Siciliana - Allemande - Aria di Giga*)

C. BESOZZI (1744 - 1792)

Studio n° 8 in la maggiore - Mode-
rato (dai 28 Studi per oboe solo)

J.K. KERLL (1627 - 1693)

Passacaglia

G. SAMMARTINI (1695 - 1750)

Sonata in sol maggiore op. 13 n° 4
per oboe e basso continuo
(*Andante - Allegro - Adagio - Mi-
nuetto*)

ELENA ROMITI

si è diplomata in oboe presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di O. Zoboli ed in oboe barocco presso la scuola Civica di Musica di Milano. Si è poi laureata presso il DAMS di Brescia con una tesi sulla produzione di Robert Ashley e di Steve Reich, relatore Fabrizio Chirico.

Ha seguito seminari con O. Zoboli e R. Canter in diverse edizioni dei Corsi Internazionali di Perfezionamento "Tullio Macoggi" di Varenna (Co).

Svolge attività concertistica in duo con pianoforte, chitarra, organo e cembalo ed in formazioni cameristiche classiche e contemporanee, tra cui il "Carpinensemble" di cui è fondatrice. Come solista ha tenuto concerti in Italia, Spagna, Francia, Austria e Germania riportando lusinghieri consensi da parte della stampa. Col complesso da camera "Accademia dei Solinghi" di Torino ha partecipato alla registrazione su compact disc della cantata di Johan Kuh-
nau "Uns ist ein Kind Geboren".

mercoledì 26 ottobre, ore 17

Alessandria, Auditorium del Conservatorio "A. Vivaldi"

ALESSANDRO CARMIGNANI, controtenore

DONATO SANSONE, flauto dolce

DANIELE BOCCACCIO, organo e clavicembalo

AFTER THE ITALIAN MANNER (Alla maniera italiana)

Lo stile italiano in Europa fra '600 e '700

G. FRESCOBALDI (1583 - 1643)

Canzon detta La Bernardina

C. MONTEVERDI (1567 - 1643)

Lidia spina del mio core (da
"Scherzi musicali")

G. F. HÄNDEL (1685 - 1759)

Sonata per flauto dolce e basso
continuo HWV 369
*Larghetto - Allegro - Alla siciliana -
Allegro*

A. VIVALDI (1678 - 1741)

Concerto in sol maggiore n. 3 op. 8
(da "L'estro armonico")
Allegro - Largo - Allegro
(trascrizione in Fa maggiore per or-
gano di J.S. Bach, BWV 978)

Intermezzo: The bird fancyer's de-
light (1717)**

A. VIVALDI (1678 - 1741)

Concerto in la minore op. 3 n. 8
(da "L'estro armonico")
(*Allegro*) - *Adagio - Allegro*
(trascrizione per organo di J.S.
Bach, BWV 593)*

J. GREGER (inizio XVIII sec.)

Cantata "Fuori di sua Capanna"

A. VIVALDI (1678 - 1741)

Cantata "All'ombra di sospetto" RV
687

*organo solo - **flauto solo

ALESSANDRO CARMIGNANI

nato a Pisa, si è diplomato in Canto al Conservatorio "Cherubini" di Firenze sotto la guida della Prof.ssa M.G. Germani. Appassionato di musica barocca, sotto l'influenza del Maestro Fosco Corti del quale è stato allievo, ha affiancato all'emissione tenorile quella da controtenore; dopo gli studi tradizionali si è recato all'estero ed in seguito a Venezia dove si è perfezionato nella pratica della musica antica. Nel 1991 al Teatro "Verdi" di Pisa ha debuttato nel "Rinaldo" di G.F. Haendel, nel ruolo di Goffredo, sotto la direzione di Piero Bellugi e nel famoso allestimento di Pier Luigi Pizzi che ne era anche il regista. In seguito si è esibito nei più prestigiosi teatri e sale da concerto di tutto il mondo, tra cui in Italia: Teatro Comunale di Firenze, ne "L'incoronazione di Poppea", ne "L'Orfeo" di Monteverdi diretto da René Jacobs con la regia di Luca Ronconi, ne "Il ritorno di Ulisse in Patria" sempre di Monteverdi con la direzione di Trevor Pinnock e la regia di Ronconi, coproduzione con il Teatro di Atene, e concerti vari tra cui uno di Mottetti di J.S. Bach diretto dal Maestro José Luis Basso; Teatro Comunale di Bologna dove è stato protagonista nel "Carmina Burana" di Carl Orff in due produzioni diverse, opera eseguita oltre 40 volte per vari teatri (tra cui il "Verdi" di Pisa, il "Gran Teatro La Fenice" di Venezia, il "Comunale" di Modena, l'"Alighieri" di Ravenna), associazioni e Festivals (il più importante a Torre del Lago Puccini); Teatro Filarmonico di Verona, presente con "L'Amfiparnaso" di Orazio Vecchi, regista Pier'Alli; Teatro Massimo "V. Bellini" di Catania, con il "Rinaldo & C." di Azio Corghi, diretto da Will Humburg e regia di Giuliano Montaldo nel ruolo-titolo di Rinaldo, e con vari concerti del "Magnificat" di Bach e del "Gloria" di Vivaldi diretti da Nicola Luisotti; Teatro dell'Opera di Roma con "L'Aretusa" di Filippo Vitali, ruolo di Aminta diretta da Fabrizio Ghiglione, e il "Giulio Cesare" di Haendel diretto da John Nelson con la regia di Alberto Fassini, nei ruoli di Tolomeo e Nireno, oltre a svariati concerti tra cui "Cantate e Sonate Barocche" replicato più volte al Teatro Acquario; ha collaborato inoltre con il Teatro "Alighieri" di Ravenna, scelto dalla Signora Cristina Muti per il ruolo di Lico ne "L'Ercole amante" di F. Cavalli, con il Teatro "Verdi" di Pisa ne "L'Orfeo" di Monteverdi e nel "Tamerlano" di Haendel diretto da Flavio Colusso, nei ruoli-titolo di Orfeo e Tamerlano; con il Teatro di Crema per la sua inaugurazione è stato Lenia nell'"Eliogabalo" di Cavalli, direttore Roberto Solci; con il Teatro di Barga e con il teatro del Giglio di Lucca ha cantato nell'opera composta dallo stesso Maestro Solci "Lucida degli specchi" in prima esecuzione mondiale. Ha collaborato come solista con importanti direttori come Massimo De Bernard, Giuliano Carella, JanLatham-Koenig, Alan Curtis, Donato Renzetti, Piero Monti, Roberto Gabbiani, Sigiswald Kuijken, Ottavio Dantone, Fabio Biondi, Alain Guingal, Thomas Hengelbrock, Rinaldo Alessandrini, Livio Picotti, Sergio Vartolo, Giovanni Acciai, Paolo Paroni, Filippo Maria Bresan, Marco Mencoboni, Fabio Lombardo, Dario Tabbia, Marco Longhini oltre ai sopracitati, e con Pedro Memelsdorff per quanto riguarda la musica medievale. Ha cantato inoltre per Ravenna Festival, Teatro "Olimpico" di Vicenza, Teatro "Valli" di Reggio Emilia, Teatro Municipale di Piacenza, Teatro "Regio" di Parma, Teatro "Verdi" di Salerno, "Piccolo Regio Puccini" di Torino, Festival di Cremona, Teatro alla Scala di Milano-Milano musica, Festival Grandi Interpreti di Bologna, Musica a San Maurizio di Milano, Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma fra i posti più importanti. All'estero si è esibito in Francia (Strasburgo, Saintes, Fontevraud, Parigi, Nantes, Vallet, Lille, Royaumont, BlancMesnil, Pontoise, Ambronay, Tolosa, Perpignan, Pigna, Lione, Grenoble, Metz, per svariati Festivals barocchi: tra le cose più rilevanti è stato Agar nell'Oratorio di A. Scarlatti "Agar et Ismaele esiliati" con l'Ensemble Barocco di Nizza diretto da Gilbert Bezzina in tour itinerante, ed ha dato vita ai ruoli principali al Festival dalla Chaise-Dieu ne "L'Orfeo" di Monteverdi e nella "Rappresentazione di Anima e Corpo" di E. Cavalieri (oltre a moltissimi concerti con "Concerto Italiano" diretto da Rinaldo Alessandrini), Austria (diversi concerti al Konzerthaus di Vienna, al Festival di Innsbruck, direttore artistico René Jacobs a Schlaegl, Hall in Tirol, Krems e St. Veit); Germania (Jena, Berlino, Erfurt, Meiningen, Schwaebisch-Gmuend, Stoccarda, Francoforte, Regensburg, Colonia), Danimarca, Svizzera (Muri, Arlesheim, Ginevra, Lugano, Martigny, Losanna, Basilea, Berna), Belgio (Bruges, Loeven, Bruxelles, Gent, Liegi, Anversa), Olanda (diverse volte al Festival di Utrecht, De Doelen Rotterdam, Nijmegen), Spagna (concerti a Toledo, Siviglia, Madrid, Barcellona, Saragozza, Oviedo, Vitoria, Estella, Bilbao, Vigo, Aranjuez, Peniscola, Logroño, Badalona, Albacete, Valladolid, Cordoba, Jaen, Santiago), Portogallo (Povoa de Varzim, Porto, Lisbona), Grecia, Repubblica Ceca, Norvegia, Scozia (Festival di Edimburgo), Polonia, Inghilterra (Festival di



York e Lufthansa Festival Londra, Queen Elizabeth Hall Londra), Croazia, Slovenia, Turchia, Egitto, Israele-Palestina, U.S.A. (New York, Miami), Giappone (Tokio, Kyoto), Russia, Messico. Al suo attivo ci sono più di 150 incisioni discografiche per varie case (Tactus, Symphonia, Bongiovanni, Cpo, Erato, Opus 111, Astrée-Auvidis, Sarx, Harmonia Mundi France, Stradivarius, Dynamic, Naxos, Challenge Classics, Virgin, Arcana), molte delle quali insignite di vari premi, e vincitrici in alcune occasioni del "Diapason d'or de l'année", riconoscimento al miglior disco dell'anno della prestigiosa rivista francese "Diapason", alcune di prossima commercializzazione.

DONATO SANSONE

inizia giovanissimo lo studio del Pianoforte ed all'età di otto anni intraprende da autodidatta lo studio del Flauto Dolce. Dedicatosi allo studio del Flauto Dolce e della Musica Antica, studia e si perfeziona con David Bellugi presso la *Scuola di Musica di Fiesole*, ove ha anche studiato Basso Continuo (cembalo) con Barbara Sachs. Agli studi musicali affianca quelli universitari, laureandosi con lode in Storia della Musica. Nel 1987 consegue il Diploma di Merito in Musica Barocca presso l'*Accademia Musicale Chigiana* di Siena sotto la guida di René Clemencic. Dal 1984 al 1990 è titolare della cattedra di Flauto Dolce presso la Scuola di Musica "Bonamici" della sede della *Gioventù Musicale Italiana* di Pisa. Nell'A. S. 1990/91 tiene il corso di Flauto Dolce per Didattica della Musica presso l'*Istituto Musicale Pereggiato "L. Boccherini"* di Lucca. Nel 1992/93, presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, consegue in un solo anno il Diploma di Flauto Dolce con il massimo dei voti. Fino al 2007 è docente di ruolo di Italiano e Latino nei Licei. Dal 2007 è titolare della cattedra di Bibliografia Musicale presso il Conservatorio di Mantova e poi di Alessandria. Attualmente svolge attività concertistica come specialista di strumenti antichi e tradizionali. Ha tenuto concerti presso prestigiose istituzioni italiane e straniere (Austria, Germania, Francia, Svizzera, Croazia, Lettonia, Lituania, Estonia, USA, Australia, Marocco, Iraq). Ha registrato per RCA, Bongiovanni, Tactus, Arts, Foné etc.



DANIELE BOCCACCIO

Organista e clavicembalista, ha cominciato gli studi musicali a soli cinque anni sotto la guida del padre, diplomandosi nel 1989 in Organo e composizione organistica presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. Nel 1985 ha vinto la IX edizione del concorso organistico di Noale, risultando il vincitore più giovane dell'intera manifestazione. Ha preso parte a molti corsi di perfezionamento con M. Radulescu, H. Vogel, M. Torrent-Serra, L.F. Tagliavini e S. Innocenti. Nel 1992 si è trasferito a Vienna perfezionandosi in Clavicembalo e Organo presso la prestigiosissima "Universität für Musik und darstellende Kunst" rispettivamente con Gordon Murray e Michael Radulescu ottenendo la laurea di solista in entrambi gli strumenti con il massimo dei voti, lode e menzione, ottenendo il ti-

tolo di Magister Artium, la massima espressione culturale concessa dallo stato austriaco (primo e unico italiano al momento ad aver ottenuto entrambi i riconoscimenti). Ha un'intensa attività concertistica nazionale e internazionale sia come solista che continuista e al Cembalo ed ha inciso musiche in prima assoluta per le etichette Amadeus, Bongiovanni, Tactus, Dynamic, Symphonia, Hyperion e Brilliant. Nel 1995 ha avuto un incarico di insegnante come cembalista alla "Hochschule für Musik und darstellende Kunst" di Vienna. Poi ha insegnato Organo complementare presso il Conservatorio di musica "L. Perosi" di Campobasso, poi è stato docente di Organo e composizione organistica presso l'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania, poi presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine e di Adria. Attualmente insegna al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. E' direttore artistico e fondatore della nuova casa discografica "Euterpe Classic Music", un'etichetta che distribuisce musica classica on-line, per la quale ha inciso integralmente l'opera per tastiera di J.J. Froberger dall'unico esemplare manoscritto di Vienna (5 CD). Per l'etichetta discografica olandese Brilliant è da poco uscito il CD dei 3 concerti per violino e archi di J.S. Bach trascritti da lui stesso per organo e le Sonate per Viola da Gamba e organo obbligato di J.S. Bach. Sempre da Brilliant, è stata pubblicata da poco l'inedita esecuzione assoluta all'organo di tutto il Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach.

**ORGANO "VITANI" (1612) - "AMATI" (1796)
DELLA COLLEGIATA DI CASTELNUOVO SCRIVIA
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA DELL'ORTO
E LANZINI NEL 2012**

Tastiera di 59 tasti FA 1 - FA 5 senza FA diesis 1 e SOL diesis 1
Divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3
Pedaliera di 15 pedali FA 1 - LA 2 senza FA diesis 1 e SOL diesis 1
Trasmissione meccanica

Principale II Soprani	Principale II Bassi
Voce Umana	Principale I Bassi
Ottavino Soprani	Principale Soprani
Oboè (soprani)	Ottava
Cornetto tre file (Soprani)	XV I
Viola Bassi (4')	XV II
Fagotto Bassi	XIX I
Tromba Soprani	XIX II
Clarone Bassi (4')	XXII I
Flagioletto Bassi (1/2', dal Do 1)	XXII II
Flauto in VIII	XXVI
Fluta Soprani	XXIX
Tromboni ai Pedali	XXXIII e VI
Timpani ai Pedali	Sesquialtera
Campanelli	Contrabbassi e Rinforzi (12 suoni reali)

Pedaletti frontali per Rollante e Banda
Pedaloni per Tirapieno e Combinazione Libera alla lombarda

**ORGANO "RUFFATTI"
DELLA CHIESA DI S. PIO V - ALESSANDRIA**

Due tastiere di 61 tasti Do 1 - Do 6
Pedaliera di 32 pedali Do 1 - Sol 3
Trasmissione elettrica

I tastiera: Principale 8' - Flauto 8' - Ottava 4' - Decimaquinta 2' - Ripieno grave 4 file 2' - Ripieno acuto 3 file 1' - Tromba armonica 8' - Campane

II tastiera: Bordone 16' - Bordoncino 8' - Salicionale 8' - Flauto traverso 4' - Principalino 4' - Nazardo 2 e 2/3' - Flautino 2' - Terza 1 e 3/5' - Larigot 1 e 1/3' - Ripieno 3 file 2' - Voce Celeste 2 file 8' - Regale 16' - Oboe 8' - Campane - Tremolo

Pedale: Subbasso 16' - Bordone 8' - Basso 8' - Ottava 4' - Controfagotto 16' - Tromba 8' - Fagotto 8' - Clarone 4'
Unioni, accoppiamenti ed annullatori vari

**ORGANO "SERASSI" (1825) "BIANCHI" (1884)
DELL'ORATORIO DI N. S. DELL' ANNUNZIATA DI OVADA
RESTAURATO DA ITALO MARZI
DI POGNO (NO) NEL 1994**

Tastiera cromatica di 58 tasti DO 1- LA 5
Divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3
Pedaliera di 20 pedali DO 1 - FA diesis 2, con 12 suoni reali (ritornello al DO 2)
Trasmissione meccanica

Campanelli soprani (manca)	Principale bassi 8'
Fagotto bassi 8'	Principale soprani 8'
Tromba soprani 8'	Ottava bassi 4'
Clarone 4' bassi	Ottava soprani 4'
Corno inglese 16' soprani	XV
Viola bassi 4'	XIX
Flauto traverso 8' soprani	XXII
Flauto in ottava bassi 4'	XXVI
Flauto in ottava soprani 4'	XXIX e XXXIII
Ottavino soprani 2'	Contrabbassi con rinforzi (al ped.)
Cornetto I (2 e 2/3)	Timballi in tutti i tuoni
Cornetto II (1' e 3/5)	Voce umana (labiale)
Violoncello soprani 16' +	Tromboni 8' al pedale
Oboe soprani 8' +	III mano soprani

(+ : in cassa espressiva)

**ORGANO "LINGIARDI" (1868)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASALNOCETO
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA ITALO
MARZI S.N.C. NEL 2013**

Tastiera di 58 tasti DO 1 - LA 5
Divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3
Pedaliera a leggìo di 17 pedali DO 1 - MI 2 con dodici suoni reali, più tre pedali per Terzamano, Rollante e Campanelli
Trasmissione meccanica

Terzamano	Contrabbassi alla tastiera
Fagotto bassi	Principale 16' soprani
Trombe soprani	Principale 8' bassi
Violoncello 16' soprani	Principale 8' soprani
Viola 4' bassi	Ottava bassi
Flutta soprani	Ottava soprani
Cornetto tre file	Duodecima soprani
Ottavino soprani	Decimaquinta
Voce Umana	Decimanona
Timpani	Vigesima seconda e sesta
Campanelli	Ripieno quattro file
Tremolo	Contrabbassi e rinforzi
	Unione tasto al pedale

Pedaletti per Fagotto bassi - Tromba soprani - Violoncello soprani - XII soprani - Ottavino soprani
Stanghe per Ripieno e Combinazione libera alla lombarda

**ORGANO "FRATELLI SCOLARI" DI BOLZANO NOVA-
RESE (NO) 1883 DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI
LERMA RESTAURATO DALLA DITTA "FRATELLI MARIN"
NEL 2013**

Tastiera cromatica di 61 tasti (DO 1 - DO 6) ricoperti in osso ed ebano.
Divisione Bassi - Soprani tra SI 2 e DO 3
Pedaliera a leggìo di 16 pedali + 1 per Terza mano.
A destra della pedaliera due stanghe per: Combinazione libera alla lombarda, Tiratutti.
Trasmissione meccanica.

Campanelli nei soprani	Principale 8' bassi
Terza Mano	Principale 8' Soprani
Fagotto bassi	Ottava Bassi
Tromba 8' soprani	Ottava Soprani
Corno Inglese 16' soprani	XV Bassi
Violoncello 4' bassi	XV Soprani
Oboe 8' soprani	XIX
Viola 4' bassi	XXII
Violino 8' soprani	XXVI e IX
Flauto 8' soprani	XXXIII e VI
Ottavino soprani	Contrabbasso 16' e ottave
Cornetto cinese soprani 2 file	Timpani al pedale
Voce Umana	Tromboni 12' al pedale

**ORGANO "MARIN - MENTASTI" 1976
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI S. FELICE
DI OVIGLIO**

Due tastiere di 61 tasti
Pedaliera di 32 pedali
Trasmissione elettrica

Grand'Organo (I tastiera):
Ripieno 4 file - Vigesimaseconda - Decimanona - Decimaquinta - Decimaseconda - Ottava - Principale 8' - Principale 16' - Flauto 8' - Dulciana 8' - Tromba 8' - Voce Umana
Pedale:
Contrabbasso 16' - Subbasso 16' - Basso Armonico 8' - Bordone 8' - Ottava 4' - Trombone 8'
Positivo - Espressivo:
Ripienino 3 file - Ottava 4' - Principalino 8' - Clarino labiale 8' - Bordone 8' - Viola 8' - Flauto 4' - Flauto in XII - Ottavino - Cornetto - Corno Inglese 8' - Clarone 4' - Voce Celeste 8' - Tremolo
Pedaletti:
Unione I/pedale, Unione II/ pedale, Unione Tastiere, Combinazione libera 1, Combinazione libera 2, Ripieno I, Ripieno II, Tutti
Staffe a bilico per il Crescendo e per l' Espressione
Unioni ed accoppiamenti vari

**ORGANO "GIOVANNI MENTASTI" (1880)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI QUARANTI
RESTAURATO DALLA DITTA "F.LLI MARIN" NEL 2014**

Tastiera di 58 tasti Do 1 - La 5 con prima ottava cromatica
Divisione bassi - soprani tra SI 2 e Do 3
Pedaliera di 20 pedali Do 1 - Sol 2 con 12 suoni reali costantemente unita alla tastiera

Corno Inglese 16'	Principale 16' Bassi
Fagotto Bassi 8'	Principale 16' Soprani
Tromba Soprani 8'	Principale 8' Bassi
Flauto Traverso 8'	Principale 8' Soprani
Viola Bassi 4'	Ottava Bassi
Flauto in ottava Soprani	Ottava Soprani
XII Soprani	XV
Voce Umana Soprani (manca)	Contrabbassi Bassi Armonici

Staffa per il Ripieno
Pedaletto per Fagotto e Tromba

**ORGANO "GIUSEPPE SAVINA", 1775
DELLA CHIESA DELLA MADONNA DI OVIGLIO**

Tastiera di 50 tasti Do 1 - Fa 5 con prima ottava corta
Pedaliera di 9 pedali Do 1 - Do 2 con ottava corta costantemente unita alla tastiera

Principale 8'
Voce Umana Soprani
Ottava 4'
Flauto in Ottava
Cornetto Soprani
Decima Quinta
Decima Nona
Vigesima Seconda
Vigesima Sesta
Vigesima Nona
Tiratutti (del Ripieno)

**ORGANO "CARLO GIULIANI" (1837)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GRONDONA
RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI"
NEL 1999**

Tastiera di 50 tasti Do 1 - Fa 5 con prima ottava corta
Pedaliera di 17 pedali a leggio, DO 1 - SOL diesis 2
Il 18 pedale è il rollante
Divisione bassi-soprani fra MI 3 e FA 3
Trasmissione meccanica

Fagotto bassi (8')	Principale bassi (8')
Trombe soprani (8')	Principale soprani (8')
Flauto soprani (8')	Ottava bassi
Viola bassi (4')	Ottava soprani
Ottavino bassi (1/2 piede)	XV
Cornetto I soprani (in XII)	XIX
Cornetto II soprani (XV + XVII)	XXII
Flauto in ottava	XXVI
Voce Umana	XXIX
Terza mano	Contrabbasso al pedale (16')

Tiratutti del Ripieno
Combinazione libera alla lombarda

**DISPOSIZIONE DELL'ORGANO "PINCHI"
DEL CONSERVATORIO DI ALESSANDRIA**

Tre tastiere di 61 tasti Do 1 - Do 6
Due pedalieri intercambiabili di 32 pedali Do 1 - Sol 3
una diritta, l'altra concavo-radiale
I tastiera (positivo):
Flauto Camino 8' - Principale 4' - Flauto in ottava - Flauto in XII - Corno Camoscio 2' - Flauto in XVII - Cimbalo 2 file - Cromorno - Unione III/I
II tastiera (Grand'Organo):
Bordone 16' - Principale 8' - Ottava - XV - XIX - XXII - XXVI e IX - Tromba Dolce 8' - Unione I/II - Unione III/II
III tastiera (recitativo):
Corno di notte 8' - Viola da Gamba 8' - Voce Celeste - Flauto 4' - Oboe 8' - Tromba Armonica 8' - Tremolo
Pedale:
Subbasso 16' - Basso 8' - Basso Corale 4' - Fagotto 16' - Unione I/pedale, Unione II/pedale, Unione III/pedale
Sweller
Cassa Espressiva (III tastiera)
Pistoncini per le Unioni a sinistra dello Sweller
Cinque Pistoncini per le Combinazioni libere a destra della Cassa Espressiva, richiamabili da pulsanti sotto la I tastiera

**ORGANO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI
S. GIOVANNI EVANGELISTA, ALESSANDRIA**

Tre tastiere di 61 tasti Do 1 - Do 6
Pedaliera diritta di 32 pedali
Trasmissione meccanica per le tastiere e la pedaliera e servoassistita per il comando dei registri
Manuale I - Grand'Organo.

1. Principale	16'	Pedale	
2. Principale	8'		
3. Flauto doppio	8'	36. Contrabbasso	16'
4. Viola da Gamba	8'	37. Subbasso	16'
5. Ottava	4'	38. Quinta	10.2/3'
6. Flauto	4'	39. Basso	8'
7. Duodecima	2.2/3'	40. Flauto	8'
8. Quintadecima	2'	41. Corno	4'
9. Ripieno 4/6 file	1.1/3'	42. Bombarda	16'
10. Cornetto 5f.	8'	43. Controfagotto *	16'
11. Tromba armonica	16'	44. Fagotto *	8'
12. Tromba forte	8'	45. Fagottino *	4'
13. Campane *			

Unioni	
Manuale II - Positivo	46. I 8 Ped.
14. Principale	8'
15. Flauto a camino	8'
16. Ottava	4'
17. Flauto a cuspid	4'
18. Flauto in XII	2.2/3'
19. Ottavina	2'
20. Terza	1.3/5'
21. Cembalo 2f.	1'
22. Cromorno	8'
Accoppiamenti	
52. III 16 I	
53. III 4 I	
54. III 4 Ped.	

Manuale III - Recitativo (Espressivo)	
23. Controgamba	16'
24. Principale	8'
25. Corno di notte	8'
26. Salicionale	8'
27. Flauto	4'
28. Flautino	2'
29. Terziana 4f.	5.1/3'
30. Plén jeu 3/5 f.	2'
31. Tromba	8'
32. Oboe	8'
33. Vox Humaine	8'
34. Voce Celeste	8'

35. Tuba Inglese en chamade*	
Tremolo	8'

**ORGANO "GIACINTO DE RUBEIS" (1772)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GARBAGNA**

Il più antico nucleo di canne risale al XVII secolo; la cassa armonica, che ancora oggi possiamo ammirare, fu invece ricostruita nel 1777.
L'organo fu poi restaurato ed ampliato dall'organaro milanese F. Carcano nel 1829. Infine la Famiglia Mascioni di Cuvio nel 1976 ha diviso lo strumento in corpi separati e collocati in due spazi diversi: il Grand'Organo (con la parte esistente dello strumento, completando i registri nei bassi o nei soprani) e l'Organo Positivo (con parte della precedente composizione fonica ricostruita e qualche aggiunta). E' stata conservata la "console" meccanica comandante la parte più antica dello strumento che presenta la seguente disposizione fonica:

Tastiera di 58 tasti DO 1 - LA 5
con prima ottava corta
divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3
Pedaliera di 18 pedali DO 1 - LA 2
con prima ottava corta

Fagotto bassi	Principale I bassi (8' dal DO 2)
Tromba soprani	Principale I Soprani
Violoncello bassi (manca)	Principale II bassi (8' dal DO 1)
Corno Inglese soprani (manca)	Principale II Soprani
Flutta 8' soprani	Ottava bassi
Viola 4' bassi	Ottava soprani
Ottavino bassi (manca)	XV
Ottavino soprani (manca)	XIX
Flauto in ottava bassi	XXII
Flauto in ottava soprani	XXVI
Flauto in XII bassi	XXIX
Flauto in XII soprani	XXXIII
Flauto in XV bassi	XXXVI
Flauto in XV soprani	Sesquialtera (manca)
Cornetta I soprani (manca)	Contrabbassi (pedale)
Cornetta II soprani (manca)	Timballi (pedale)
Voce Umana soprani	

Accessori:
Staffe per Ripieno e Combinazione libera
Trasmissione meccanica

CONSOLLE MODERNA:
due tastiere di 58 tasti DO 1 - LA 5
Pedaliera di 30 pedali DO 1 - FA 3
Trasmissione elettrica

GRAND'ORGANO
(dall'organo vecchio collocato nella cantoria di sinistra nella cassa del 1777 di Anastasio Rovelli):

Principale I 8'
Principale II 8' (il registro non funziona)
Ottava 4'

XV
XIX
XXII
XXVI e XXIX
XXXIII e XXXVI
Fluta soprani 8' (in realtà completato nei bassi col Principale II)
Flauto in ottava 4'
Flauto in XII
Flauto in XV
Voce Umana 8'
Tromba 8'

ORGANO POSITIVO
(parte nuova collocata nella cantoria di destra e nella cassa ideata dal Cav. Giacomo Alvingini e realizzata dai F.lli Galimberti di Natale di Cabiato, Como):

Principale 4'
Ottava 2'
Due di Ripieno 1 e 1/3 - 1
Flauto Stoppo 8'
Sesquialtera 2 file 2 e 2/3 - 1 e 3/5
Cromorno 8'
Tremolo

Pedale:
Contrabbasso 16'
Basso 8' (per prolungamento)
Ottava (per prolungamento)
Controfagotto 16'
Fagotto 8' (per prolungamento)
Fagottino 4' (per prolungamento)

Unioni ed accoppiamenti vari
Cinque combinazioni aggiustabili con comando a pistoncino ed a pedaletto

**ORGANO "BERNARDO PONCINI" (1742)
DELL' ORATORIO DELLA MADDALENA
DI NOVI LIGURE RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO
MARZI E FIGLI" NEL 2002**

Tastiera di 45 tasti DO 1 - DO 5 con prima ottava corta
Pedaliera a leggio con prima ottava corta di 13 pedali DO 1 - MI 2
Trasmissione meccanica

Principale 8'
Ottava 4'
XV
XIX
XXII
XXVI
XXIX
Flauto in XII
Flauto in ottava
Principale 8' II (dal do 2)
Voce umana (dal do 3)

**XXXVII Stagione di Concerti sugli Organi Storici
della provincia di Alessandria**

Letizia Romiti

direzione artistica

Informazioni:

Associazione Amici dell'Organo

tel. 0131 254421

www.amicidellorgano.org

Provincia di Alessandria - URP

tel. 0131 304273 - 304386

www.provincia.alessandria.it

La manifestazione è stata realizzata
con il sostegno della Compagnia di
San Paolo nell'ambito della Sca-
denza Unica 2016 Performing Arts

ACQUI TERME
ALESSANDRIA
BORGHETTO DI BORBERA
CASALNOCETO
CASTELNUOVO SCRIVIA
GARBAGNA
GRONDONA
LERMA
NOVI LIGURE
OVADA
OVIGLIO
QUARANTI
TORTONA